



## Sicurezza stradale in Emilia-Romagna: dati del sistema di sorveglianza PASSI anni 2010-12

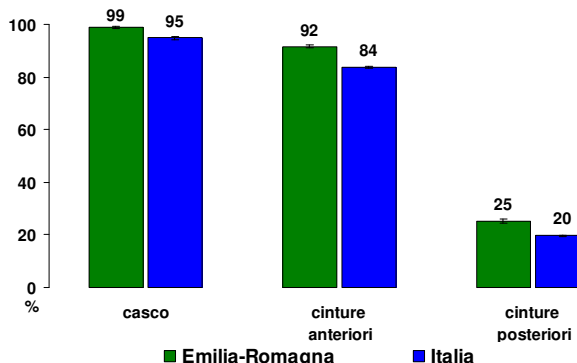
**Dispositivi di sicurezza: negli adulti bene l'uso del casco e delle cinture anteriori, ma è ancora poco diffuso quello delle cinture posteriori**

Nel periodo 2010-12, in Emilia-Romagna la maggior parte degli intervistati 18-69enni ha riferito di indossare sempre il casco (99%) e la cintura di sicurezza anteriore (92%).

Rimane invece ancora limitato l'utilizzo della cintura posteriore: solo un quarto (25%) la usa sempre.

L'utilizzo dei dispositivi di sicurezza a livello regionale è statisticamente superiore rispetto a quello nazionale.

**Utilizzo dei dispositivi di sicurezza (%) PASSI 2010-12**



**Una parte non trascurabile di genitori ha difficoltà a utilizzare sempre i sistemi di ritenuta, in particolare con i bambini più grandi**

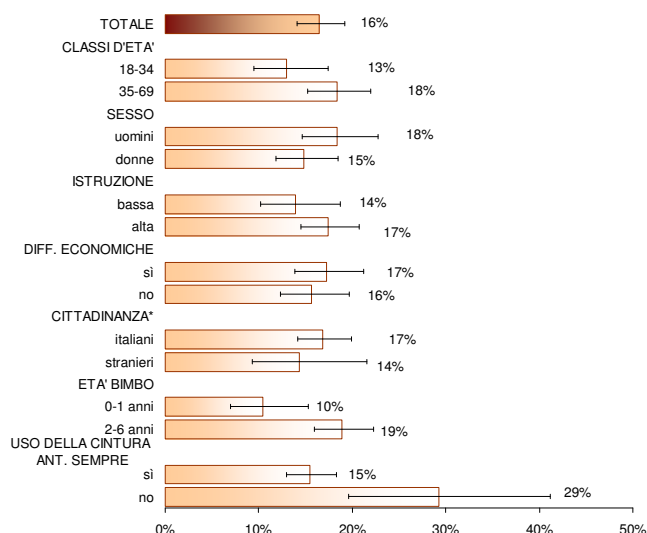
Circa un sesto (16%) degli adulti che viaggiano in auto con bimbi sotto ai 6 anni di età ha dichiarato di avere difficoltà nell'utilizzare i dispositivi di sicurezza per il bambino o di non utilizzarli affatto.

Questo l'utilizzo mancato o non adeguato dei seggiolini o degli adattatori per il trasporto dei bambini in auto è più frequente nelle persone che:

- viaggiano con bimbi di 2-6 anni (19%)
- non indossano a loro volta sempre la cintura anteriore (29%).

Analizzando le variabili del grafico in un modello di regressione logistica per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, i problemi di utilizzo rimangono associati all'età del bambino 2-6 anni e al mancato utilizzo della cintura di sicurezza da parte dell'adulto.

**Problemi di utilizzo dei sistemi di ritenuta nei bambini sotto ai 6 anni (%) Emilia-Romagna, PASSI 2011-12**



\* Italiani: persone con cittadinanza italiana o provenienti da altri Paesi a Sviluppo Avanzato (PSA);  
Stranieri: persone immigrate da Paesi a Forte Pressione Migratoria (PFPM)

## I problemi dell'utilizzo dei sistemi di ritenuta in Regione sono meno frequenti rispetto al territorio nazionale

L'utilizzo mancato o non adeguato dei dispositivi per il trasporto dei bambini in auto è più frequente in Romagna (20% rispetto a 17% in Emilia Centro e 12% in Emilia Nord) e nei Comuni di montagna (18%) e Comuni di pianura/collina (17%) rispetto al 15% dei capoluoghi di provincia; le differenze rilevate non sono statisticamente significative verosimilmente anche per la numerosità campionaria.

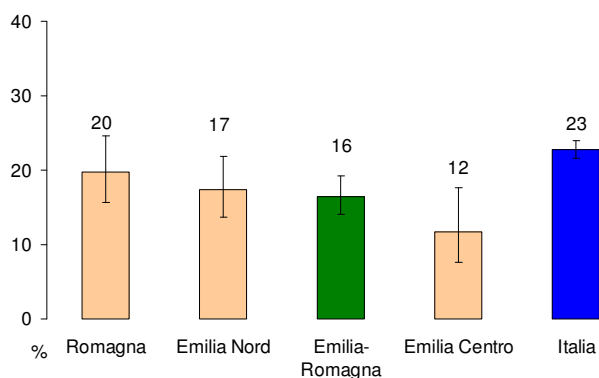
La prevalenza nazionale (23%) è statisticamente superiore a quella regionale.

A livello nazionale, è presente un forte gradiente territoriale: 30% nelle Regioni meridionali; 20% in quelle centrali e 18% nel settentrione.

**Problemi di utilizzo dei sistemi di ritenuta nei bambini sotto i 6 anni PASSI 2011-12**



**Problemi di utilizzo dei sistemi di ritenuta per bambini sotto i 6 anni PASSI 2011-12**



## Le campagne informative raggiungono maggiormente le donne e le persone con cittadinanza italiana e alto titolo di studio

In Emilia-Romagna più della metà (59%) degli adulti con bambini sotto ai 6 anni ha dichiarato di aver sentito o visto campagne informative.

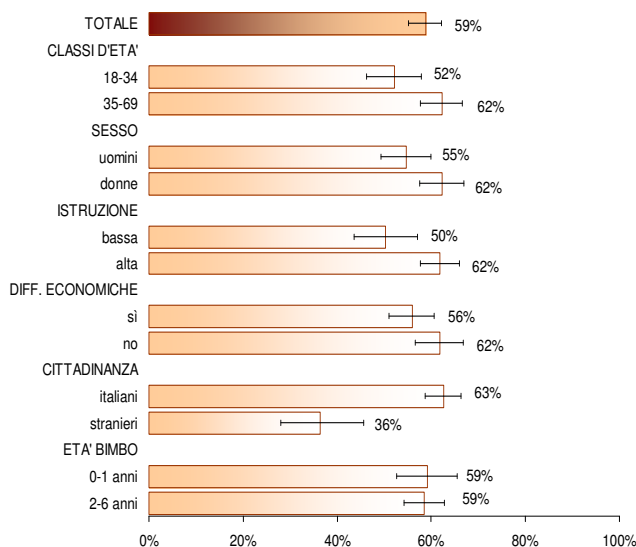
L'esposizione a campagne informative è più alta:

- nella classe d'età 35-69 anni
- nelle donne
- nelle persone con alto livello d'istruzione
- nelle persone con cittadinanza italiana.

Analizzando le variabili del grafico in un modello di regressione logistica, per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, l'esposizione a campagne informative si conferma associata con la classe dei 35-69enni, il genere femminile e la cittadinanza italiana.

L'aver visto/sentito campagne informative non sembra comunque modificare la presenza di problemi nell'utilizzo dei dispositivi di sicurezza (16,5% rispetto al 16,4% delle persone non esposte a campagne).

**Esposizione a campagne informative (%) Emilia-Romagna, PASSI 2011-12**



## La guida sotto l'effetto di alcol è più frequente negli uomini, senza differenze per territorio

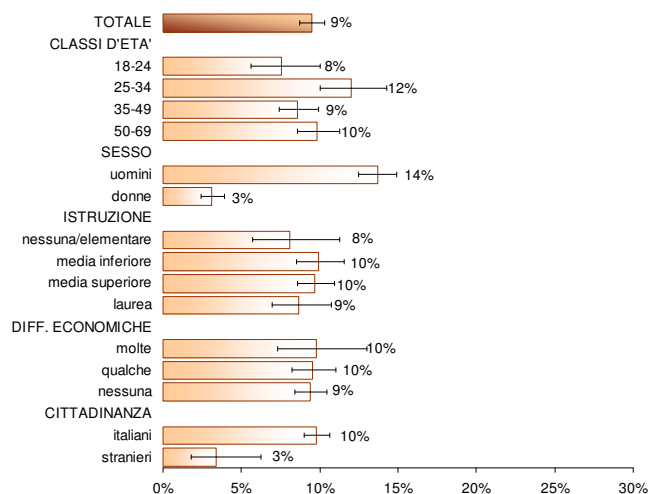
In Emilia-Romagna si stima che il 9% delle persone non astemie di 18-69 anni abbia guidato sotto effetto dell'alcol almeno una volta nell'ultimo mese, cioè dopo aver consumato nell'ora precedente almeno due unità alcoliche<sup>1</sup>; questa stima corrisponde a circa 174 mila persone.

La prevalenza di guida sotto l'effetto dell'alcol è più diffusa:

- tra i 25-34enni
- negli uomini
- negli italiani.

Analizzando le variabili del grafico in un modello di regressione logistica, per correggere l'influenza dei diversi fattori tra di loro, la guida sotto effetto dell'alcol si conferma associata alle classi dei 24-34enni e 50-69enni, sesso maschile e cittadinanza italiana.

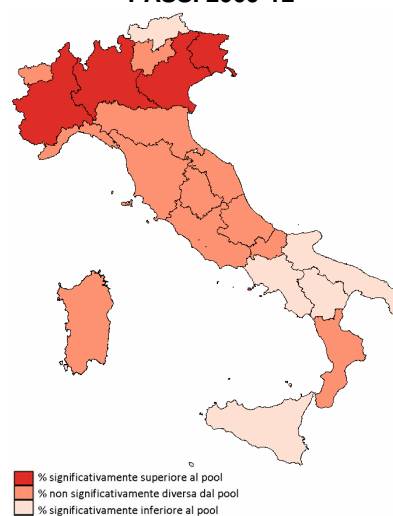
**Guida sotto effetto dall'alcol\* (%)  
Emilia-Romagna, PASSI 2010-12**



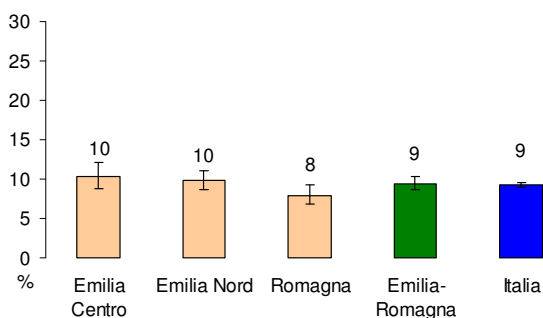
\*calcolata sulle persone non astemie

La distribuzione della guida sotto effetto dell'alcol è uniforme sia nelle Aree Vaste regionali (10% in Emilia-Centro e Nord, 8% in Romagna) sia tra le zone geografiche omogenee (10% nei Comuni di montagna e nei capoluoghi di provincia, 9% nei comuni di pianura/collina).

**Guida sotto l'effetto dell'alcol  
PASSI 2009-12**



**Guida sotto l'effetto dell'alcol (%)  
PASSI 2010-12**



In Emilia-Romagna inoltre l'8% degli intervistati ha riferito di aver viaggiato, nell'ultimo mese, con un conducente che guidava sotto l'effetto dell'alcol; questa stima corrisponde a circa di 225 mila persone.

La percentuale di persone trasportate da un guidatore sotto effetto dell'alcol è maggiore:

- nei 18-24enni
- nelle donne
- nelle persone con alto livello d'istruzione
- negli italiani

Le associazioni rilevate sono confermate dall'analisi logistica condotta.

<sup>1</sup> L'unità alcolica corrisponde a un bicchiere di vino o una lattina di birra o un bicchierino di superalcolico.

## I Controlli delle Forze dell'ordine in Regione sono più frequenti rispetto al territorio nazionale...

In Emilia-Romagna il 43% degli intervistati di 18-69 anni ha riferito un controllo nel corso dell'ultimo anno da parte delle Forze dell'ordine, dato statisticamente superiore a quello nazionale (34%).

La percentuale di controlli è maggiore nella classe 18-34 anni (49% rispetto al 34% dei 50-69 anni) e tra gli uomini (52% rispetto al 37% delle donne); tra le persone fermate la media è di circa due controlli negli ultimi 12 mesi.

A livello di zone geografiche la percentuale di controlli è maggiore nell'Area Vasta Romagna (47%) e nei Comuni di montagna (49%).

## .. ma i controlli con l'Etilotest sono poco diffusi

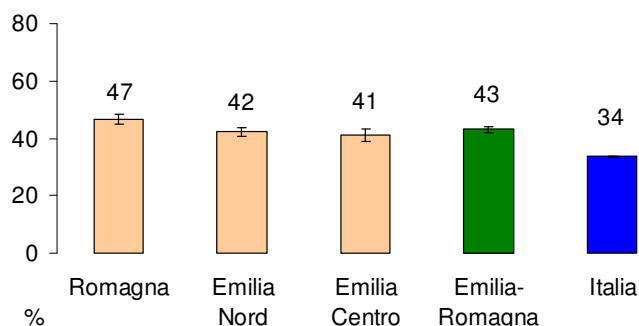
Solo il 14% dei fermati dalle Forze dell'ordine ha riferito di essere stato sottoposto anche all'Etilotest: una percentuale che corrisponde a circa il 6% di tutto il campione intervistato.

Il controllo con l'Etilotest è più frequente tra i giovani (dal 32% dei 18-24enni si passa all'8% dei 50-69enni) e tra gli uomini (19% rispetto al 7% delle donne).

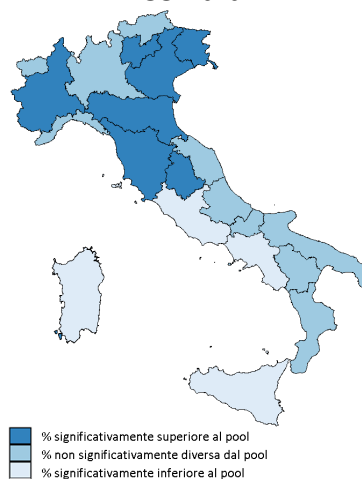
In Emilia-Romagna la frequenza del ricorso all'etilotest in occasione di un controllo dalle Forze dell'ordine è più alta del valore nazionale (11%).

A livello territoriale regionale, il ricorso all'etilotest è minore nell'Area Vasta Emilia Nord (12% rispetto al 16% della Romagna e Emilia Centro) ed è leggermente superiore nei Comuni capoluogo di provincia (19% rispetto al 12% dei comuni di pianura/collina e 10% di quelli di montagna).

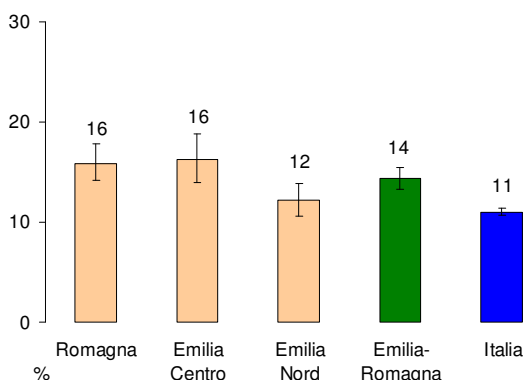
**Persone fermate dalle Forze dell'ordine per un controllo (%) PASSI 2010-12**



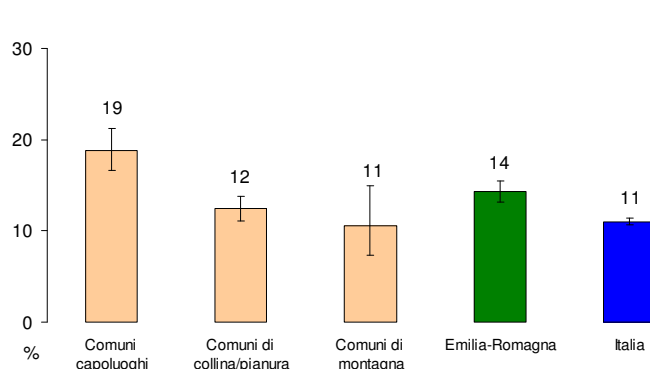
**Controllo con Etilotest nelle persone fermate dalle Forze dell'ordine (%) PASSI 2010-12**



**Controllo con Etilotest nelle persone fermate dalle Forze dell'ordine (%) PASSI 2010-12**



**Controllo con Etilotest nelle persone fermate dalle Forze dell'ordine (%) PASSI 2010-12**



### Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

È un sistema di monitoraggio della salute della popolazione adulta (PASSI, Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia). Stima la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute legati ai comportamenti individuali e la diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le Regioni partecipano al progetto. Un campione di residenti di 18-69 anni viene estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Ausl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (25 al mese per ogni Ausl) con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un unico archivio nazionale. Nel periodo 2009-12, in Emilia-Romagna sono state realizzate oltre 14 mila interviste (oltre 150 mila nel pool PASSI nazionale). Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).